



Data di pubblicazione: 09/03/2018

Nome allegato: *D U V R I .pdf*

CIG: *Z652298CE1;*

Nome procedura: *lavori di fornitura e posa in opera di sistemazione impianto di allarme evacuazione e antincendio piano seminterrato (ampliamento dell'impianto esistente), presso lo stabile della Direzione Provinciale INPS di Treviso – Viale Trento e Trieste, 6*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE REGIONALE PER IL VENETO
Coordinamento Attività Tecnico Edilizia

Allegato
al
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

D.U.V.R.I.
Art. 26 D.Lgs. 81/08

PER I LAVORI DI: "Fornitura e posa in opera di impianto di allarme evacuazione e antincendio piano seminterrato (ampliamento dell'impianto esistente)"

PRESSO: DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI TREVISO Viale
Trento-Trieste n.6

p.i. Stefano Tonini

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 2 di 12

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Criteri utilizzati nell'identificazione delle interferenze e nella valutazione dei rischi**
- 3. Modalità di implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**
- 4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto**
- 5. Ruoli e responsabilità del contratto**
- 6. Costi della sicurezza**
- 7. Documento di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, commi 2 e 3 del D. LGS. 81/08.**
- 8 Stima Dei Costi Della Sicurezza**

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le valutazioni dei rischi in materia di sicurezza che dovranno essere considerate dall'impresa per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D. Lgs. 81/08.

Secondo tale articolo, al comma 2, i datori di lavoro:

"Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".

Nel comma 3 viene definito che *"il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tale documento è allegato al contratto di appalto o dio opera."*

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 3 di 12

Si parla di interferenza in tutti i casi in cui si verifica "un contatto rischioso" tra il personale committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Vi è quindi l'obbligo da parte del datore di lavoro committente di elaborare il documento unico DUVRI con il quale vengono individuate le misure per eliminare i rischi da interferenza.

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Preliminarmente all'individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, se ritenuti necessari in funzione della complessità delle opere, saranno effettuati incontri con le parti responsabili all'appalto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste nell'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata dell'attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale dell'INPS e dell'impresa appaltatrice nel medesimo luogo di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato di appalto, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

3. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori dell'INPS e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, verrà condiviso in sede di riunione congiunta tra: Il RUP Arch. Antonio Marino (o un suo incaricato), i Responsabili degli appaltatori coinvolti. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori dalle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (INPS, appaltatore), coloro che avranno il compito di vigilare e a provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Nell'eventualità che le attività previste nel contratto interessino aree in cui sono presenti imprese, che operano con contratti differenti, e non previste nel presente DUVRI il

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 4 di 12

Responsabile del Procedimento avvisa il Servizio di Prevenzione e Protezione per la valutazione dei rischi da interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, anche in caso di interventi straordinari il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. **Il piano operativo della Ditta appaltatrice dovrà tener conto di quanto descritto nel presente DUVRI.**

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Impianto di cantiere;

Delimitazione dell'area di lavoro

montaggio nuovo impianto allarme evacuazione

prove e collaudo

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 5 di 12

5. RUOLI E RESPONSABILITÀ DEL CONTRATTO

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice	
Sede Legale	
Titolare della ditta	
Direttore dei Lavori	p.i. Stefano Tonini
Responsabile del procedimento	Arch. Antonio Marino
ref. Contratto d'appalto	lett. agg.ne. n. ____ del _____
Orario svolgimento attività	Dalle ore 8.00 alle ore 17.00 da lunedì al Venerdì
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Non sono previste attività che richiedono cooperazione con altri soggetti. In tutte le attività ci può essere la presenza di personale INPS che effettua la supervisione e il controllo
Personale presente nei luoghi di azione	Personale ditta appaltatrice e personale INPS
ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA INPS	
DATORE DI LAVORO	Direttore INPS
RSPP	Sig. Danesin Gianpaolo

6. COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D. Lgs 81/08 e dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici, devono essere individuati i costi riferibili alla sicurezza, che dovranno risultare congrui all'entità e caratteristiche dei lavori.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione sui rischi specifici presenti nel luogo, dove andranno a lavorare, la sorveglianza sanitaria e la dotazione dei DPI;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Il calcolo dei costi per la sicurezza terrà conto anche di eventuali varianti in corso d'opera.

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 6 di 12

7. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D. LGS. 81/08)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Il personale della ditta in appalto deve essere munito di tessere di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro dell'INPS ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D. Lgs. 81/08.
2. Delimitare la zona di lavoro con segnaletica adeguata per avvisare le persone che transitano di eventuali rischi.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie d'uscita.
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure previste (come da piano di emergenza allegato)
5. Non ingombrare le uscite di emergenza e le vie di fuga con materiali e attrezzature
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Prima di effettuare un intervento in presenza di altri appaltatori che effettuano lavorazioni nell'area di competenza, avvertire il RSPP o un suo incaricato per definire le modalità e i tempi di svolgimento dell'attività.
8. Non operare su macchine e Attrezzature se non autorizzati.
9. Prima di cominciare i lavori avvisare l'RSPP o suo incaricato della produzione di eventuali disagi (rumori, odori, polvere). Contenere quanto più possibile la produzione di rumori, odori, polvere.
10. Evitare l'uso di cuffie o auricolari di natura diversa dai DPI
11. Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati, se presenti.
12. Le aree di intervento devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori.

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 7 di 12

ATTIVITÀ	Ingresso parcheggio
POSSIBILI INTERFERENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Trasporto materiale - automezzi di altri appaltatori o prestatori d'opera Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - Personale INPS - Altri appaltatori o prestatori d'opera
EVENTO/DANNO	Incidenti: Investimento: <ul style="list-style-type: none"> - Urti
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Misure comportamentali per l'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> - Delimitare la zona di carico e scarico. - Accatastare il materiale su zona delimitata. Misure comportamentali per il personale INPS <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione
ATTIVITÀ	Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno dell'edificio
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - All'interno del parcheggio ci sono altri veicoli che possono effettuare manovre . - Presenza di pedoni
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Schiacciamento - investimento
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Misure comportamentali per l'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> - Individuare una zona di deposito del materiale . - Estrema attenzione si dovrà predisporre durante l'accesso al parcheggio.
ATTIVITÀ	Carico/scarico di attrezzature e materiali dagli automezzi
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale: <ul style="list-style-type: none"> - personale INPS - altri appaltatori o prestatori d'opera Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - Personale INPS - Altri appaltatori o prestatori d'opera
EVENTO/DANNO	Urti a persone e cose Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Misure comportamentali per l'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> - Non ingombrare l'area carrabile con attrezzature e materiali di vario genere - Delimitare la zona di carico scarico merci mediante idonea segnaletica Misure comportamentali per il personale INPS <ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta Misure organizzative <ul style="list-style-type: none"> - informare tutto il personale dell'attività lavorativa in corso
ATTIVITÀ	Movimentazione di attrezzature e materiali dall'esterno all'interno dell'edificio
POSSIBILI	Presenza di altro personale:

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 8 di 12

INTERFERENZE	<ul style="list-style-type: none"> - personale INPS - altri appaltatori o prestatori d'opera
EVENTO/DANNO	Urti a persone e cose Caduta di oggetti e materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delimitare la zona di carico scarico e transito merci mediante idonea segnaletica e installazione parapetti che determinino percorsi protetti <p>Misure comportamentali per il personale INPS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta e utilizzati i percorsi protetti realizzati
ATTIVITÀ	Movimentazione di materiali e attrezzature all'interno dell'edificio nell'area di cantiere
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale: <ul style="list-style-type: none"> - personale INPS - altri appaltatori o prestatori d'opera
EVENTO/DANNO	Urti a persone e cose
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delimitare la zona di movimentazione merci mediante idonea segnaletica e installazione parapetti che determinino percorsi protetti <p>Misure comportamentali per il personale INPS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni di movimentazione merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta e utilizzati i percorsi protetti realizzati
ATTIVITÀ	Esecuzione delle lavorazioni previste nell'area di cantiere
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale: <ul style="list-style-type: none"> - personale INPS - altri appaltatori o prestatori d'opera
EVENTO/DANNO	Urti a persone e cose Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <p>Delimitare l'area di cantiere mediante idonea segnaletica e installazione parapetti che determinino percorsi protetti. Indicare il divieto d'accesso al cantiere per i non addetti ai lavori. Astenersi da lavorazioni che producano rumore</p> <p>Misure comportamentali per il personale INPS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare il divieto d'accesso al cantiere rispettare la segnaletica di cantiere e di sicurezza e utilizzare i percorsi protetti in prossimità del cantiere

I locali dovranno essere liberi dal personale l'accesso dovrà avvenire solo per gli addetti ai lavori si dovrà adottare apposita segnaletica .

Quando il lavoro è svolto ad altezza superiore a metri 2,00 utilizzare trabatelli regolamentari dotati di parapetto su tutti i lati.

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 9 di 12

Se viene utilizzata una scala ad altezza superiore a 2,00 metri la scala deve essere vincolata e l'operatore che esegue i lavori in elevato deve indossare ed agganciare la cintura di sicurezza.

L'operatore a terra deve indossare sempre l'elmetto.

Gli utensili elettrici portatili devono essere dotati di un doppio isolamento e non collegati all'impianto di terra.

Vietare lo spostamento del trabattello con persone o materiale su di esso o su superfici non solide e non regolari

I lavori verranno svolti durante l'orario di lavoro e quindi con presenza del personale negli uffici. A tal fine dovrà essere concordato con il Direttore Lavori e il RSPP i giorni e gli orari al fine di delimitare gli spazi per le lavorazioni e provvedere alle comunicazioni al personale.

Durante i lavori è prevista la produzione di polveri residui volatili a tal fine si dovrà proteggere con appositi teli la mobilia e tutte le apparecchiature.

I servizi igienici usati dalla ditta appaltatrice saranno gli stessi dei dipendenti dell'istituto.

L'ascensore può essere utilizzato dalla ditta appaltatrice nei limiti consentiti dalla normativa specifica per ogni singolo impianto.

Ogni operatore dovrà essere fornito di proprio DPI, nonché di cartellino di riconoscimento.

Inoltre si dovrà tenere conto delle misure di prevenzione e di protezione per la tipologia di rischio elettrico e le operazioni inerente a tale fase di lavoro dovrà essere svolta da personale specializzato.

Aree Di Attività : **INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI**

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Divieto di fumare
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori dell' INPS;
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell' INPS

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 10 di 12

<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Direttore dei Lavori o Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando : I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;
---	--

8 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale
Opere provvisorie di recinzione delle aree interessate dai lavori con transenne e nastro in polietilene stampato in bicolore bianco e rosso, basi di sostegno e catenelle in polietilene bicolore bianco e rosso, apposizione della			

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 11 di 12

segnaletica di sicurezza per prescrizioni e divieti per la durata dei lavori.			
Importo a corpo	1		10,00
Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basi di sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del RSPP			
Importo a corpo	1		10,00
Estintore a polvere, omologato DM Interno 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo per tutta la durata della fornitura: da 4 kg,			
Importo a corpo	1		0,00
Uso di dispositivi diversi da quelli già in dotazione dei lavoratori, per la protezione individuale di tutti gli operatori presenti in loco, del capo (elmetto), del volto visiera e schermo per saldature, degli occhi (occhiali di sicurezza per ogni tipologia di lavorazione), dell'udito cuffie ed inserti auricolari, delle			

ISTITUTO NAZIONALE della PREVIDENZA SOCIALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Pagina 12 di 12

vie respiratorie (facciale e filtri per polveri), delle mani (guanti da lavoro per ogni tipologia di lavorazione), dei piedi e del corpo ivi compreso dispositivi anticaduta e per la cassetta sanitaria			
Importo a corpo	1		0,00
Redazione e coordinamento piano operativo di sicurezza, nonché aggiornamento per tutta la durata della fornitura			
Importo a corpo	1		10,00
Riunioni di coordinamento con il D.L. per la sicurezza sui luoghi di lavoro con personale della ditta per una ora sia per l'attività di adeguamento impiantistico, sia per la fase di installazione.			
Importo a corpo	1		20,00
TOTALE EURO	1		50,00

Per accettazione la Ditta Appaltatrice